COMUNICATO STAMPA

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE DI BELLUNO

QUESTURA: 3 NUOVI POLIZIOTTI ANZICHE' 2

SAP: "Accolta la nostra protesta. Ripristinato quanto previsto in termini di assegnazioni di personale per il bellunese."



Belluno, 22 ottobre 2018 - Due nuovi poliziotti in Questura a Belluno e uno al Commissariato di Cortina D'Ampezzo, dal prossimo 26 ottobre. E' quanto emerge dalle assegnazioni degli Allievi Agenti del 200esimo corso rese note dal Ministero nella mattinata odierna - fa sapere il Sap (Sindacato Autonomo di Polizia). Viene quindi subito compensato il mancato trasferimento di una unità, stigmatizzato dieci giorni fa con successivo intervento presso il Dipartimento - afferma la Segreteria Provinciale del Sap bellunese.

Complessivamente saranno dunque 5 i nuovi poliziotti, 3 presteranno servizio a Cortina e 2 a Belluno, in Questura. La situazione in termini di risorse umane rimane ad ogni modo assolutamente deficitaria - prosegue il Sap - ma quantomeno, dopo anni, non peggiora. Rispetto a giugno 2017, tra Questura e Commissariato ci saranno 2 unità in più, ma a raffronto con giugno 2010 - quando a Belluno si vedevano anche tre Volanti per turno - ne mancheranno 16. Se consideriamo la pianta organica del progetto di riorganizzazione delle Questure - reso noto dal Dipartimento a inizio mese alla presenza del Sottosegretario all'Interno On. Nicola Molteni - ne mancheranno invece 49 (30 in Questura e 19 in Commissariato). Con i 3 nuovi poliziotti in arrivo a Cortina, si potrà iniziare a garantire un minimale controllo del territorio, atteso che sino ad oggi non si riusciva a garantire nemmeno quello e ad operare su strada si trovavano spesso i soli Carabinieri; basti pensare che da gennaio a settembre sono state effettuate dal Commissariato 211 Volanti contro le 1092 previste. Permane assolutamente deficitario l'organico della Sezione Polizia Stradale di Belluno che da giugno 2010 ad oggi ha perso 7 unità, mai sostituite. Per la Stradale la situazione non potrà che peggiorare essendo previsti da qui a marzo tre pensionamenti e nessun nuovo arrivo. E' evidente - conclude il Sap - che per colmare questo enorme gap, determinato da anni di scelte infauste e assurdi tagli lineari in nome della spending review, servirà un processo di assunzioni importanti. In merito - conclude il sindacato - aspettiamo risposte dalla prossima Legge di Stabilità.

Ufficio Stampa Sap Belluno